



Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 09/08/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA IN MATERIA DI REGIMI DI AIUTO A FINALITA' REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA DI STRUTTURE E SERVIZI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE. APPROVAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che l'Unione Europea disciplina gli aiuti di Stato, agli art. 107 e 108 del Trattato CE; ed in particolare con il Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 e relativa rettifica;
- che La Commissione europea, con decisione del 28 novembre 2007, ha approvato la Carta Italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013, atto propedeutico dal quale dipendono, tra l'altro, aiuti nelle aree dell'obiettivo Convergenza;
- che il Piano d'Azione Coesione 2 rilancia l'obiettivo strategico, già adottato dal Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013, di rafforzare i servizi di cura per la prima infanzia e per gli anziani ultrasessantacinquenni, nonché di sostenere interventi promossi da giovani e da soggetti delle categorie svantaggiate per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione dei beni pubblici nel mezzogiorno;
- che La Regione Campania, con l'approvazione della legge regionale n. 11/2007, modificata dalla legge regionale n. 15/2012, del regolamento di attuazione e del primo Piano Sociale Regionale, ha definito gli assetti del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali

PREMESSO, altresì

- che il II Piano Sociale Regionale, in corso di elaborazione, viene predisposto in una fase di crisi senza precedenti, che incide pesantemente su un settore, quello delle politiche sociali, che ha già sopportato gli effetti dei tagli dei trasferimenti statali;
- che in tale contesto di difficoltà sociali ed economiche, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse destinate ai servizi alla persona, richiede programmazioni strategiche che coniughino la gestione finanziaria e amministrativa con la capacità di ottimizzare gli interventi, tenendo conto, altresì, delle emergenze e dei fabbisogni dei cittadini;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, in linea con la normativa regionale e con le programmazioni di settore, intende favorire il completamento di una più ampia strategia di potenziamento e qualificazione, su tutto il territorio regionale, della rete di strutture sociali e di un sistema di interventi, che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento, pur nel rispetto delle finalità previste dal II Piano Sociale Regionale, in corso di redazione;
- che non vi sono sovrapposizioni con azioni in materia sanitaria;
- che, pertanto, la Regione Campania intende concedere alle Imprese e alle Cooperative sociali e loro Consorzi, alle Organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, agli Enti ecclesiastici, Fondazioni e ad altri soggetti privati, aventi caratteristica di PMI, agevolazioni per l'implementazione di progetti di investimento volti alla realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali e socio sanitari;
- che tali agevolazioni sono previste in regime di aiuti di Stato a finalità regionale

RITENUTO

- di dover approvare l'allegato "Linee Guida in materia di regimi di aiuto a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture e servizi per la dignità e la cittadinanza sociale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover indicare la seguente fonte di finanziamento pubblico disponibile per l'attuazione degli interventi sociali descritti nelle suindicate Linee Guida: P.O. FESR 2007 – 2013 Obiettivo specifico 6a) Rigenerazione urbana e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.3) Città solidali e scuole aperte, per un importo pari a 30.000.000,00 di euro;
- di dover demandare al coordinatore pro tempore dell'A.G.C. 18 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari a dare piena attuazione al presente provvedimento

VISTI gli artt. 117 e 121 della Costituzione, così come modificati dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea

VISTI la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese di cui agli artt. 107 e 108 del Trattato CE, ed in particolare il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (L 214 del 9 agosto 2008) e relativa rettifica; gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C 54/13) del 4 marzo 2006; gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C 90/4) del 11 aprile 2008 e la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 1.1.2007 - 31.12.2013 approvata dalla Commissione il 28 novembre 2007

VISTA la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 238"

VISTO il Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009

VISTA la D.G.R. n.1200 del 03.07.2009 "Approvazione Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi PO FSE 2007 - 2013 (f – g – i1) e all'obiettivo operativo FESR 2007 – 2013 (6a)

VISTO il parere dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007 – 2013 - prot. 0614696/2012

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale - prot. 12335/udcp/gab/ul/2012

VISTO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria – prot. 14213/udcp/gab/uffIII/2012

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'allegato "Linee Guida in materia di regimi di aiuto a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture e servizi per la dignità e la cittadinanza sociale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indicare la seguente fonte di finanziamento pubblico disponibile per l'attuazione degli interventi sociali descritti nelle suindicate Linee Guida: P.O. FESR 2007 – 2013 Obiettivo specifico 6a) Rigenerazione urbana e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.3) Città solidali e scuole aperte, per un importo pari a 30.000.000,00 di euro;
3. di demandare al coordinatore pro tempore dell'A.G.C. 18 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari a dare piena attuazione al presente provvedimento;
4. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013, all' AGGC n. 18, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C